

Electio loci. Paesaggi palinsesti e destini incrociati di due capitali: Napoli-Parigi, andata e ritorno. Archeologia, topografia e digital humanities per lo studio dell'antichità

Electio loci. Paysages palimpsestes et destins croisés de deux capitales: Naples-Paris, aller-retour. Archéologie, topographie et humanités numériques pour l'étude de l'Antiquité

Electio loci – Call per la selezione dei partecipanti

Seminario congiunto DSU Università di Napoli Federico II – ENS-PSL, Département des Sciences de l'Antiquité · Parigi, 23-25 novembre 2026

1. Premessa

Il Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II seleziona fino a **5 studenti** per partecipare al seminario congiunto indicato in intestazione.

Il seminario si terrà a Parigi, presso l'École Normale Supérieure – PSL, dal 23 al 25 novembre 2026.

L'iniziativa rientra nell'accordo internazionale tra il DSU e l'ENS, Département des Sciences de l'Antiquité – AOROC UMR 8546. È finanziata dal Bando di Ateneo per gli accordi internazionali, biennio 2025/2026. I responsabili scientifici sono il prof. Rodolfo Brancato (DSU) e la prof.ssa Anca Dan (ENS-CNRS). Il seminario conclude un percorso avviato a Napoli con il secondo convegno internazionale *Linking Pasts and Sharing Knowledge* (LPSK2), organizzato dall'Università di Napoli Federico II in collaborazione con l'UMR 8546 AOROC: Napoli-Parigi, andata e ritorno.

Il seminario mette a confronto due capitali, Napoli e Parigi, lette come paesaggi palinsesti: territori in cui le scelte insediative, la pianificazione e le trasformazioni dell'ambiente si sono sovrapposte nel tempo. Il punto di partenza è il principio vitruviano della scelta del sito (*electio loci*, Vitr. I, 4, 1), cioè la decisione con cui una comunità individua il luogo in cui stabilire l'insediamento e il territorio produttivo a esso pertinente. La scelta del sito è il primo atto che rende un luogo centrale: dalla centralità nascono il cosmopolitismo delle capitali e i trasferimenti culturali (*transferts culturels*) che ne attraversano la storia, fino alla formazione delle collezioni museali. Questi saranno i temi guida delle attività nei musei. A Parigi il tema si legge nella città antica e medievale, dal Musée Carnavalet alla Crypte archéologique di Notre-Dame, dal Musée de Cluny al Louvre; nelle collezioni italiane del Louvre e in quelle della Bibliothèque nationale de France (antichità e cartografia) emergono invece i destini incrociati con l'Etruria, il Lazio e la Campania antichi. Gli strumenti sono l'archeologia, la topografia antica e le digital humanities. Il seminario si articola in due momenti:

1. Storia e archeologia di Parigi: un percorso cronologico attraverso i musei e i siti della città, dalla preistoria e protostoria al Musée d'Archéologie nationale di Saint-Germain-

en-Laye e al Musée Carnavalet, alla Lutezia antica della Crypte archéologique de l'Île de la Cité, fino al Musée de Cluny e al Louvre;

2. Destini incrociati con l'Italia antica: Etruria, Lazio e Campania nelle collezioni italiane del Louvre e nelle collezioni di antichità e di cartografia della Bibliothèque nationale de France (Musée de la BnF, sito Richelieu).

Le attività si collegano ai progetti di ricerca del Laboratorio di Archeologia Digitale e di Topografia Antica dell'Università di Napoli Federico II (<https://archeomapplab.it/>).

2. Destinatari e requisiti

Possono candidarsi:

1. studenti iscritti al corso di laurea magistrale Archeologia del Mediterraneo; al Corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte dell'Università di Napoli Federico II;
2. student iscritti alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Napoli Federico II con tesi in Topografia antica assegnata o in corso;

La tesi deve trattare temi congruenti con il seminario, ad esempio:

- pianificazione urbana e rurale nel mondo antico;
- collezionismo, circolazione dei materiali e trasferimenti culturali;
- geoarcheologia;
- archeologia digitale.

È richiesta la conoscenza della lingua francese o inglese, almeno di livello B1.

3. Attività e sede

Le attività si svolgeranno a Parigi dal 23 al 25 novembre 2026, presso l'ENS (45 rue d'Ulm) e in siti e musei della città. Il programma comprende:

- lezioni e workshop tenuti da docenti della Federico II e dell'ENS su geoarcheologia, topografia antica, geografia storica e digital humanities;
- visite a musei e siti archeologici di Parigi, in un percorso cronologico dalla preistoria alla Lutezia antica: Musée d'Archéologie nationale di Saint-Germain-en-Laye, Musée Carnavalet, Crypte archéologique de l'Île de la Cité, Musée de Cluny, Louvre;
- visita alle collezioni italiane del Louvre, dedicata ai destini incrociati tra Parigi e l'Italia antica (Etruria, Lazio e Campania);
- visita alla Bibliothèque nationale de France (Musée de la BnF, sito Richelieu), dedicata alle collezioni di antichità e alla cartografia storica;
- una breve presentazione (circa 10 minuti) da parte di ciascun partecipante del proprio lavoro di tesi.

Il programma definitivo sarà comunicato ai selezionati.

4. Posti e contributo

Sono disponibili fino **5 posti**. A ciascun selezionato è riconosciuto un contributo di € 400 (importo massimo) per viaggio e soggiorno.

Il contributo è erogato come rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, secondo il regolamento di Ateneo. La documentazione delle spese va presentata entro il 27 novembre 2026.

5. Domanda di partecipazione

La domanda va inviata entro le ore 12:00 dell'8 ottobre 2026 all'indirizzo rodolfo.brancato@unina.it, con oggetto «Candidatura seminario *Electio loci*». Alla domanda vanno allegati, in un unico PDF:

1. domanda con dati anagrafici, recapiti, corso di studio e matricola;
2. curriculum vitae;
3. autocertificazione degli esami sostenuti con voti, oppure del titolo di laurea con voto;
4. abstract della tesi (max 3.000 caratteri), con indicazione del legame con i temi del seminario e del relatore;
5. lettera di motivazione (max una pagina);
6. eventuale certificazione linguistica;
7. copia di un documento di identità.

Le domande incomplete o arrivate oltre il termine non saranno considerate.

6. Selezione

Una commissione composta dal prof. Rodolfo Brancato, dalla prof.ssa Anca Dan (ENS-CNRS) e da un docente del DSU valuterà le candidature su 100 punti:

Criterio	Punti
Congruenza della tesi con i temi del seminario	35
Curriculum (media degli esami o voto di laurea, voto in Topografia antica)	30
Lettera di motivazione	20
Competenze linguistiche (francese o inglese)	10
Competenze in GIS e strumenti digitali	5

La commissione può convocare i candidati per un breve colloquio, anche online. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

La graduatoria sarà pubblicata il 10 ottobre 2026 sul sito del laboratorio (<https://archeomaplab.it/>). In caso di rinuncia si procede allo scorrimento.

7. Obblighi dei selezionati e contatti

I selezionati devono:

- confermare la partecipazione entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- frequentare tutte le attività del programma;
- presentare la documentazione delle spese per il rimborso;
- consegnare, entro 30 giorni dalla fine del seminario, una breve relazione (max due pagine) sulle attività svolte.

Al termine sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

I dati personali sono trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679, solo per le finalità della selezione.

Per informazioni: prof. Rodolfo Brancato, rodolfo.brancato@unina.it.